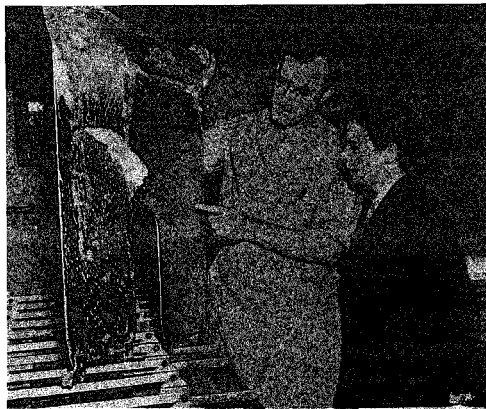


CURIOSITA' TECNICHE

I bagni di fissaggio sono carichi di metallo prezioso, come i fiumi della California nei tempi della febbre dell'oro. Durante il fissaggio, infatti, si sciolgono dall'emulsione fotografica tutte le particelle di argento che non sono state colpite dalla luce durante l'esposizione. $\frac{3}{4}$ o anche $\frac{4}{5}$ della quantità totale di argento finiscono in questo modo nella vasca di fissaggio, e vale la pena quindi di ricuperarlo. Il ricupero può, essenzialmente, avvenire per due metodi: o chimicamente e allora, per l'effetto di certe sostanze aggiunte, l'argento precipita sul fondo della vasca, sia in pura forma metallica, sia come solfuro di argento; oppure si procede con un metodo elettrolitico per cui l'argento va ad aderire a catodi che consistono di grandi lastre metalliche. Una di queste lastre, tirata fuori dal bagno in cui avviene il processo, è mostrata dal chimico Goodfellow a Freddie Bartholomew, il quale guarda il metallo ricuperato senza troppa febbre d'argento ma invece con fredda curiosità scientifica.



Il trucco cinematografico deve compiere il miracolo di fare sedere Olivia de Havilland in una delle carrozze del treno, la cui locomotiva essa tiene in mano. Tanto Olivia de Havilland quanto il treno sono interpreti del film *Four's a Crowd*. Il treno, con la sua stazione ferroviaria e col paesaggio, è costruito su scala ridotta e servirà per riprendere i campi lunghi. Ci sarà poi una sola carrozza a grandezza naturale, in cui Olivia potrà comodamente sedere. Penserà il reparto montaggio a fondere in unità organica elementi di dimensioni così disparate.



Ci hanno sempre detto che la neve fa così bene alla salute. Ora vediamo il regista Lloyd Bacon e gli attori Jackie Cooper, Claude Rains e Fay Bainter mettersi le maschere per non aspirare la neve sparsa nel teatro di posa. Si tratta, però, di neve artificiale, fatta di naftalina o di qualcosa di simile - sostanza le cui particelle potrebbero difatti danneggiare i delicati organi della laringe. S'intende che le maschere si possono portare soltanto durante gli intervalli fra le prove, con eccezione magari del regista, il quale, nel film sonoro, tanto non ha più la possibilità di intervenire con acclamazioni, grida e implorazioni.

GIAX



Certamente, Francis Lederer non reciterebbe in un modo così persuasivo la parte dell'ubriaccone se realmente si trovasse al di sopra dei grattacieli. Infatti, egli si trova soltanto a pochi passi al di sopra del solido pavimento del teatro di posa, ma davanti a uno schermo trasparente, sul quale la veduta dei palazzoni è proiettata dal di dietro. L'effetto, raggiunto comodamente e adoperato ormai in quasi ogni film americano, non è sempre molto persuasivo. Facilmente si verifica uno stacco sensibile fra la scena di primo piano, molto plastica, e lo sfondo piatto e sfumato.

